



COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **101** Data: **26/11/2018**

OGGETTO: RUE VIGENTE - INTERPRETAZIONE AUTENTICA "USO C9 - DEPOSITO E SELEZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI MATERIALI DI RECUPERO", IN RAPPORTO AD "USO C5 - LAVORAZIONE INERTI", ART. 1.2.5 NTA PRIMA PARTE.

Il giorno **26 Novembre 2018**, alle ore **20.30**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
PROF. GIORGIO FRASSINETI	S	FACIBENI LORENZO	S
AMADORI FILIPPO	S	PESTELLI GERMANO	S
CASTORI NATASCIA	S	VALLICELLI GIANCARLO	S
CECCARELLI SETTIMIO	S	MAIELLO MANUELA	S
FLAMIGNI GIANNI	S		
GOLINELLI MARIA	S		
SPAGNOLI CARLO	S		
VALLICELLI MONICA	S		
VENTURI CHIARA	S		

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Partecipa il segretario comunale **DOTT.SSA SILVIA SANTATO**.

Prosindaco Vetricini Livio: Presente

Vengono nominati scrutatori i signori: VALLICELLI MONICA, VALLICELLI GIANCARLO, CASTORI NATASCIA.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **PROF. GIORGIO FRASSINETI**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "A";

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale che è stato riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "B";

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 13
- consiglieri favorevoli n. 13
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione allegata.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

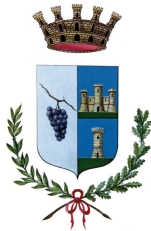
Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con successiva votazione espressa per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 13
- consiglieri favorevoli n. 13
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI PREDAPPIO

(insignito del titolo di CITTÀ con D.P.R. 18/07/2006)

Provincia di Forlì - Cesena

AREA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, AMBIENTE

P.za S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)

Ufficio Tecnico - tel. 0543 921740 - Fax 0543 923417

comune.predappio@cert.provincia.fc.it

c.f. 80008750400 –p.i.. 00650970403 - Codice Catastale H017

OGGETTO: RUE VIGENTE - INTERPRETAZIONE AUTENTICA “USO C9 - DEPOSITO E SELEZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI MATERIALI DI RECUPERO”, IN RAPPORTO AD “USO C5 - LAVORAZIONE INERTI”, ART. 1.2.5 NTA PRIMA PARTE.

IL RESPONSABILE AREA

Premesso che:

- con deliberazione C.C. n. 16 del 31/03/10 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Predappio contenente le schede di censimento degli edifici del patrimonio rurale;
- con deliberazione C.C. n. 93 del 23/09/14, è stata approvata una prima variante normativa RUE del Comune di Predappio per modifica all’art. 3.32 delle Norme;
- con deliberazione C.C. n. 36 del 28/05/15, è stata approvata la seconda variante normativa al RUE del Comune di Predappio;
- con deliberazione C.C. n. 58 del 39/07/15 è stata approvata una Variante Specifica al RUE del Comune di Predappio per Schede di Assetto Urbanistico;
- con deliberazione C.C. n. 81 del 19/12/17, è stata approvata la terza variante normativa al RUE del Comune di Predappio;

Richiamato

- l'articolo 1.2.5 – *Disciplina degli Usi* delle Norme Tecniche d'Attuazione del RUE vigente – Parte Prima, che al comma 1 recita “*Gli usi ammessi negli ambiti e sub-ambiti definiti dal P.S.C., dal R.U.E. e dal P.O.C. sono individuati nelle sottocategorie funzionali riportate nella Tabella 1.2.5.1.*”;
- la *Tabella 1.2.5.1 - Tipi d'uso*, che nella Categoria funzionale “*C Produttiva*” ricomprende, tra i vari usi, l'uso “*C5 Lavorazione inerti*”, e l'uso “*C9 Deposito e selezione e commercializzazione dei materiali di recupero (rottamai ed altri)*”;

Vista la richiesta pervenuta in data 23/10/18 registrata al prot. 11093 a firma dell'Ing. Fulvio Tumidei, professionista incaricato dalla ditta Panterini Gualtiero di Panterini Stefano e C, snc con sede a Fiumana in Via Provinciale n. 115;

Dato atto che la Ditta Panterini:

- la Ditta Panterini opera nel campo dei movimenti terra (scavi, sbancamenti ecc), delle costruzioni (lottizzazioni, strade, asfaltature ecc), della commercializzazione, fornitura e posa dei materiali inerti;

- la stessa è proprietaria di un'area artigianale e relativi capannoni ubicati a Fiumana in Via Provinciale n. 115 ricadenti nell'Ambito A13(pe) di cui sopra;
- intende realizzare nella corte dei capannoni di proprietà, un piccolo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, derivanti dalla demolizione di manufatti edili, per la gestione dei rifiuti di costruzione e demolizione
- per tale intervento, in materia ambientale, ha già ottenuto esito favorevole dalla procedura di Screening conclusasi con Determina del Dirigente del Servizio Regionale valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale n. 13086 del 02/08/18;
- nello specifico intende attuare *selezione e commercializzazione dei materiali di recupero* in misura prevalente (Uso C9) e *lavorazione inerti* (Uso C5) in misura marginale;
- si appresta a presentare la corrispondente istanza di titolo abilitativo edilizio;

Considerato che l'Articolo 2.3.2 – A13 (pe) che disciplina gli interventi edilizi nell'ambito urbanistico in cui ricade l'attività della Ditta Panterini prevede la possibilità di introdurre in detto ambito l'uso C9, ma non espressamente l'uso C5;

Considerato che la richiesta della ditta Panterini di interpretazione autentica dell'uso C9 è mirata a far *“ricomprendere (nell'uso C9) anche semplici e saltuarie lavorazione degli inerti, consistenti nella loro separazione, nella loro selezione, nella frantumazione ecc; senza doversi configurare un uso C5 (lavorazione inerti), che potrebbe configurare un'attività di cava per l'estrazione degli inerti, fino alla centrale di betonaggio”*;

Valutate le argomentazioni a supporto della richiesta sopra citata di cui si condividono le conclusioni, in particolare che la mancata previsione dell'attività di *lavorazione inerti* negli ambiti produttivi del territorio comunale non derivi da una consapevole scelta urbanistica operata con l'ultima variante normativa del RUE, ma rappresenti la conseguenza non voluta della modifica delle definizioni convenzionali da essa operata;

Ritenuto necessario ed opportuno che l'attività di *lavorazione inerti*, in misura marginale rispetto l'attività prevalente, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa ambientale ed igienico-sanitaria, possa essere introdotta negli ambiti produttivi del territorio comunale;

Vista la L.R. n. 20/2000 e smi;

Vista la L.R. n. 24/2017;

Vista la L.R. n. 15/2013 e smi;

PROPONE

1) di approvare, per le motivazioni in premessa, l'interpretazione proposta con prot. 11093/2018 che si allega **sub. A**, interpretando l'uso C9 definito all'art. 1.2.5 dalla *Tabella 1.2.5.1 - Tipi d'uso*, comprensivo, in misura marginale, di *semplici e saltuarie lavorazione degli inerti*.

2) di dichiarare la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO URBANISTICA

OGGETTO: RUE VIGENTE - INTERPRETAZIONE AUTENTICA “USO C9 - DEPOSITO E SELEZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI MATERIALI DI RECUPERO”, IN RAPPORTO AD “USO C5 - LAVORAZIONE INERTI”, ART. 1.2.5 NTA PRIMA PARTE.

PARERI: EX ART. 49, comma 1 del TUEL, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. ai sensi del D.L. n. 174/2012.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Per quanto concerne la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li, 19/11/2018

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
~~Ing. M. Maria Zoffoli~~
Arch. Rita Nicolucci

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Massimo Mengoli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

SI ATTESTA altresì la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Massimo Mengoli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PROF. GIORGIO FRASSINETI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA SILVIA SANTATO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13/12/2018;

Predappio, Lì 13/12/2018

L'Istruttore Amministrativo Delegato
F.to MINGOZZI ELENA

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Predappio, Lì 13/12/2018

L'Istruttore Amministrativo Delegato
MINGOZZI ELENA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Predappio, Lì 13/12/2018

L'Istruttore Amministrativo Delegato
MINGOZZI ELENA

Prof. Ing. Fulvio Tumidei

Viale della Libertà n°82 47016 Predappio (FC)
Telefono 348-7340933 Telefono Fax 0543-922783
P.I. 02466120405 C.F. TMDFLV65L23D704V

Pec fulvio.tumidei@ingpec.eu - email: fulvio@studiotumidei.it

Spett. responsabile del procedimento:

Arch. RITA NICOLUCCI

AREA EDILIZIA PRIVATA ecc.

Comune di PREDAPPIO

OGGETTO: Richiesta di parere con ipotesi di interpretazione di una norma comunale compresa nel R.U.E. vigente in merito all'uso "C.9" di cui alla tabella 1.2.5.1

La ditta Panterini Gualtiero di Panterini Stefano & C S.n.c. con sede a Fiumana in Via Provinciale n° 115, opera nel campo dei movimenti terra (scavi, sbancamenti ecc), delle costruzioni (lottizzazioni, strade, asfaltature ecc), della commercializzazione, fornitura e posa dei materiali inerti.

E' loro intenzione realizzare nella corte dei capannoni di loro proprietà a Fiumana, un piccolo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, derivanti dalla demolizione di manufatti edili, per la gestione dei rifiuti di costruzione e demolizione.

Le attività descritte si svolgeranno all'interno del lotto di loro proprietà completamente delimitato, utilizzando una superficie di circa 1620 mq, realizzando apposite barriere verdi verso la strada e verso il confinante.

Il rifiuto prodotto nei cantieri mobili e temporanei verrà trasportato a tale impianto e depositato nelle apposite piazzole, dove subirà una prima cernita manuale per la separazione degli elementi estranei e delle impurità più evidenti. Il materiale se idoneo, verrà messo in riserva per le successive fasi di lavorazioni o in alternativa prelevato da una macchina movimento terra e convogliato ad un frantoio che frantuma e vaglia, trasportando il materiale ottenuto ai relativi cumuli per diverse granulometrie.

L'operazione di screening da parte degli enti competenti (Regione, Arpae ecc) che ha valutato tutti gli aspetti della sopradescritta lavorazione ha espresso parere favorevole come da Determina del Dirigente del Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale Valerio Marroni DPG/2018/13086 del 02/08/2018.

Verificando la compatibilità dell'intervento descritto con le attuali norme tecniche previste nel RUE dell'unione vigente, si è constatato che gli usi produttivi sono classificati come segue:

C PRODUTTIVA

.....

Sottocategoria: Produttivo

C 3 Impianti di produzione e commercializzazione di energia

C 4 Attività estrattive

C 5 Lavorazione inerti

C 6 Attività manifatturiere industriali e artigianali

C 7 Attività produttive agroalimentari

Sottocategoria: Deposito commercializzazione

C 8 Attività connessa al trasporto delle merci (logistica)

C.9 Deposito e selezione e commercializzazione dei materiali di recupero (rottami ed altri)

C 10 Deposito e commercializzazione dei materiali all'aperto, stoccaggio e rimessaggio mezzi

C 11 Attività commerciali all'ingrosso, magazzini

Con l'intervento in argomento la ditta Panterini attuerà l'uso classificato come C9 (deposito e selezione e commercializzazione dei materiali di recupero) in misura prevalente e l'uso classificato C5 (lavorazione inerti) in misura marginale, per quelle operazioni di cernita manuale, la messa in riserva e la frantumazione degli inerti per permetterne la loro commercializzazione.

Le norme dell'attuale RUE che disciplinano gli interventi nell'ambito urbanistico in cui ricade l'attività della ditta Panterini (*Articolo 2.3.2 – A13(pe): Ambiti per attività produttive esistenti, totalmente o prevalentemente edificati*) **prevedono l'uso C9, ma non prevedono l'uso C5.**

In questa sede pertanto si chiede un parere autorevole in merito alla necessaria conformità con le norme del RUE vigente, per la parte di lavorazione degli inerti che la ditta Panterini vorrebbe svolgere.

Appare in effetti strano che l'uso C5 non compaia tra gli usi ammessi nell'ambito A13(pe) cioè una zona artigianale.

Nella versione precedente delle Norme del RUE il corrispondente articolo 3.4 – A13(pe) (*Ambiti per attività produttive esistenti, totalmente o prevalentemente edificati*) - prevedeva l'uso U30 – che consisteva nelle “*Attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami e recupero materiali inerti*” e quindi prevedeva con chiarezza anche la lavorazione degli inerti per il loro riciclaggio.

Nella classificazione degli Usi da parte delle norme del RUE vigente la “*lavorazione degli inerti*” (C5) pare essere stata scissa dal “*deposito e commercializzazione*” degli stessi (C9).

Si può inoltre accertare che le Norme vigenti non prevedono l'inserimento dell'uso C5 in nessun ambito del territorio comunale.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene che una proposta di interpretazione per l'utilizzo C9 *Deposito e selezione e commercializzazione dei materiali di recupero (rottami ed altri)* possa ricomprendere anche semplici e saltuarie lavorazioni degli inerti, consistenti nella loro separazione, nella loro selezione, nella frantumazione ecc; senza doversi configurare un uso C5 (lavorazione inerti), che potrebbe configurare un'attività di cava per l'estrazione degli inerti, fino alla centrale di betonaggio.

Si chiede quindi all' illustre Consiglio Comunale una interpretazione autentica ed autorevole del vigente RUE in merito alle attività come sopra descritte; se possano o meno essere compatibili ed inscrivibili nell' uso C.9; uso ammesso nell'ambito urbanistico *A13pe (ambito per attività produttive esistenti, totalmente o prevalentemente edificati)*.

Si sottolinea infine che l'intervento sopra descritto è compatibile con le norme igieniche sanitarie ed ha già ottenuto parere favorevole informale dal tecnico AUSL preposto, Massimo Pretolani (purtroppo ora deceduto).

Predappio (FC), li 23/10/2018

Il tecnico :
Fulvio Tumidei
(firmato digitalmente)